

Nel 150° dell'Unità d'Italia è doveroso ricordare al mondo e al nostro Paese quanto sia vasta la ricchezza del nostro patrimonio artistico, aprendo la visione dei tesori racchiusi nei palazzi istituzionali.

Al Ministero degli Esteri e al Ministro Frattini, in particolare, il merito di aver promosso e rilanciato questa istanza con una prodigiosa esposizione dei capolavori che fanno parte della collezione della Farnesina.

Le origini e la ricchezza della collezione, rappresentando la diversità e l'eccellenza dell'arte italiana, sottolineano in un continuum temporale di grande suggestione, la potenza e la bellezza dei canoni estetici italiani fino alle soglie del contemporaneo, con le vette raggiunte dal nostro design. In questo settore, in particolare, Roma Capitale vuole dare un importante contributo con l'inaugurazione, entro il 2012, dell'esposizione permanente del made in Italy al Palazzo della Civiltà Italiana, all'Eur, in cui prezioso sarà l'apporto anche del Ministero degli Esteri, considerato il forte interesse che il resto del mondo ha mostrato nei confronti dei simboli dell'arte italiana, promossi dalla Farnesina in numerose esposizioni itineranti di successo.

Tutto questo conferma la grande capacità di Roma di saper accogliere le eredità e le influenze giunte dagli altri Paesi, la volontà di farle proprie, assimilandole alle radici della civiltà italica, per lasciare ai millenni il compito di far confluire questo prezioso amalgama in un patrimonio unico, che oggi trova nella Capitale, nei luoghi deputati all'arte ma anche in quelli complementari a questa offerta culturale come i palazzi sede di istituzioni, una vetrina di insostituibile valore.

*Gianni Alemanno
Sindaco di Roma*